

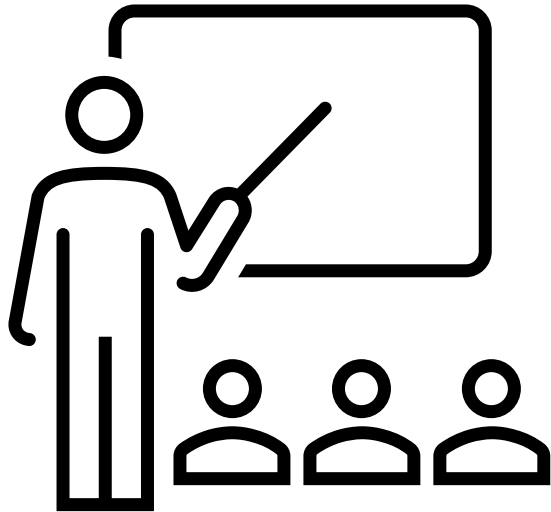
Corso di formazione ambientale promosso da ARPA Lombardia, Assolombarda e Confindustria Lombardia a supporto delle imprese industriali lombarde: come prepararsi ai controlli programmati ordinari di ARPA nelle installazioni soggette ad AIA



**Attività svolta in campo
(campionamenti, misure e verifiche
visive)**

Ing. Francesca Rota –
Responsabile Unità Organizzativa Attività Produttive
presso la Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione del
Rischio Antropico

1. Principi normativi per lo svolgimento del sopralluogo
2. Campionamento degli scarichi
3. Campionamento delle emissioni in atmosfera
4. Campionamento di rifiuti
5. Campionamento di acque sotterranee



Quali norme regolano il sopralluogo?





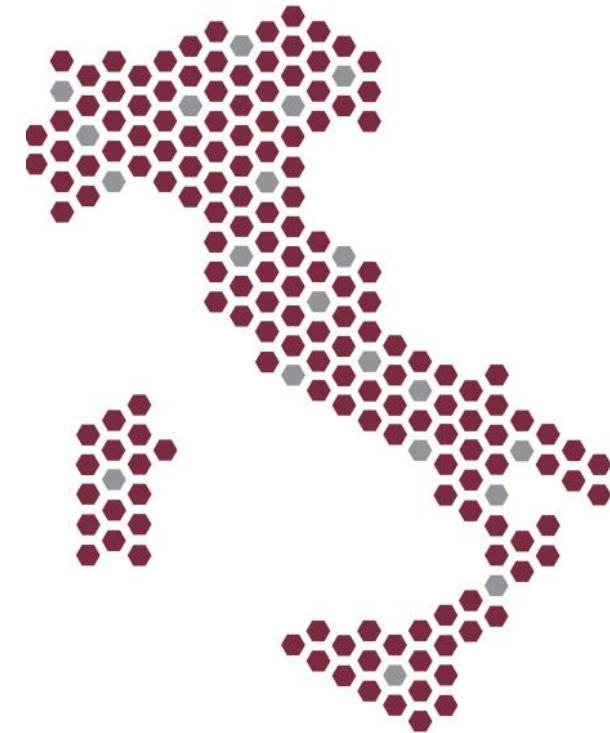
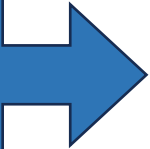
Legge n. 132 del 28/06/2016: Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale

Il presidente dell'ISPRA e i legali rappresentanti delle agenzie, attraverso specifici regolamenti interni, individuano il rispettivo **personale incaricato degli interventi ispettivi**.

Il personale **può accedere** agli impianti e alle sedi di attività oggetto di ispezione e ottenere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle funzioni stesse; **alle richieste non può essere opposto il segreto industriale**.

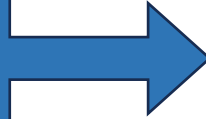
Il presidente dell'ISPRA e i legali rappresentanti delle agenzie possono individuare e nominare i dipendenti che, nell'esercizio delle loro funzioni, operano con la **qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria**.

Art. 14:
Disposizioni
sul personale
ispettivo



DPR n.186 del 4/9/2024 **Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo** del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 28 giugno 2016, n. 132

Art. 5: Principi e criteri generali per lo svolgimento dell'attività ispettiva



L'attività ispettiva è svolta in conformità ai principi di **trasparenza, efficienza, efficacia e imparzialità**, secondo le modalità stabilite dai regolamenti interni dell'ISPRA e delle Agenzie, nel rispetto dei piani triennali per la prevenzione della corruzione adottati dalle componenti del SNPA.



Per lo svolgimento di ogni attività ispettiva l'ISPRA ovvero le Agenzie costituiscono un **apposito gruppo ispettivo, formato da un numero minimo di due ispettori**.

Il personale ispettivo è munito di un **tesserino di riconoscimento** rilasciato dall'ente di appartenenza



Allegato 1

Codice etico del personale del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) incaricato degli interventi ispettivi

DECRETO N. 83

DEL 18/02/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DEL PERSONALE ISPETTIVO E PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA DI ARPA LOMBARDIA" AI SENSI DEL D.P.R. 4 SETTEMBRE 2024 "REGOLAMENTO CONCERNENTE DISPOSIZIONI SUL PERSONALE ISPETTIVO DEL SISTEMA NAZIONALE A RETE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 1, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2016, N. 132": DETERMINAZIONI IN MERITO.

REGOLAMENTO DEL PERSONALE ISPETTIVO E PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DI ARPA LOMBARDIA

CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Riferimenti normativi.

Art. 2 Premesse generali.

IL DIRETTORE GENERALE

L. 68 del 22/05/2015: Aggiunto al codice penale il Titolo VI bis – dei delitti contro l'ambiente

Art. 452-septies -
**Impedimento
del controllo**

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque,

- negando l'accesso,
- predisponendo ostacoli
- mutando artificiosamente lo stato dei luoghi,

impedisce, intralcia o elude

l'attività di vigilanza e controllo ambientali e di sicurezza e igiene del lavoro,

ovvero

ne compromette gli esiti

è punito con la **reclusione da 6 mesi a 3 anni**

PIANO REGIONALE DELLE ISPEZIONI AIA

DGR XII/3584 del 9 dicembre 2024



Programmazione

Piano annuale pubblicato da ARPA e Regione, senza specificare il periodo dell'anno e le verifiche analitiche (campionamento e analisi) che saranno condotte



**messaggio
chiave per le
imprese**



Campionamenti

I campionamenti possono essere effettuati dai tecnici ARPA anche prima della comunicazione formale dell'ispezione.

Campionamento degli scarichi idrici



Caratteristiche del Punto di campionamento:

1. Correttamente identificato in campo (S1, S2, Sp1,...)
2. Corrispondente a quanto indicato in AIA
3. Corrispondente a quanto indicato in planimetria
4. Accessibile in condizioni di sicurezza (attenzione a spazi confinati)
5. Campionabile senza compromissione della qualità delle acque (pozzetto pulito, di adeguate dimensioni e con presenza di battente)



Campionamento scarichi idrici



Modalità di campionamento

Istantaneo

Si usa per scarichi molto discontinui (batch) ed in situazioni di emergenza
È necessario per parametri rapidamente deteriorabili quali pH, nitriti, Escherichia Coli
È necessario per parametri volatili quali solfuri, cianuri, solventi

Medio (3h –24h)

Medio **composito**: ottenuto mescolando un numero di campioni istantanei prelevati ad opportuni intervalli di tempo in modo proporzionale o non alla portata (in manuale o con campionatore automatico)

Medio **continuo**: ottenuto prelevando in maniera quasi continua una porzione dell'effluente proporzionale o non alla portata (con campionatore automatico)

Campionamento scarichi idrici



Modalità di campionamento

è generalmente indicata in AIA



in casi particolari può essere decisa
in sede di sopralluogo al fine di
garantire la rappresentatività del
campione rispetto alla qualità dello
scarico

Allegato 5 Parte 3 D. Lgs. 152/06

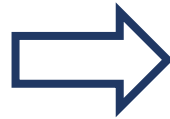


Stabilisce che per scarichi industriali **di norma**
i controlli si riferiscono ad un campione
medio prelevato nell'arco di tre ore.



Si può effettuare il campionamento su tempi
diversi al fine di ottenere il campione più
adatto a rappresentare lo scarico

Informazioni minime del verbale di campionamento



1. Ragione sociale e indirizzo dell'installazione oggetto di campionamento
2. Data e orario del campionamento
3. Modalità e motivazione del tipo di campionamento adottato
4. Nominativi del personale di ARPA che ha effettuato il campionamento e della parte che vi ha assistito
5. **Dati relativi alla garanzia del diritto alla difesa**
6. Data e ora inizio operazioni d'analisi



INSEDIAMENTO, LUOGO o NOME

IMPIANTO
Via n.
Località
ID impianto

SCARICO ACQUE REFLUE

- ☐ industriali
☐ domestiche/assimilabili
☐ urbane
☐ meteoriche

ATTIVITÀ:

RESPONSABILE LEGALE o DELEGATO

Sig.
Nato a
Il
Residente a

Via n.

In qualità di

Recapito comunicazioni:

PRESENTE AL CAMPIONAMENTO

Sig.

Nato a Il

Residente a

Via n.

Qualifica

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

N° del

Rilasciata da

Limiti di riferimento

ENTE GESTORE SERV.

DEPURAZIONE

CODICE SIRe del punto di prelievo

Caratteristiche dello scarico: ☐ continuo ☐ discontinuo ☐ occasionale

Disinfezione presente: ☐ no ☐ si ☐ Attiva: ☐ no ☐ si Tipologia: ☐ clorazione ☐ acido peracetico ☐ ozono ☐ UV ☐ altro

I/i campione/i sigillato/i e contrassegnato/i con apposito cartellino di riconoscimento, è/sono stato/i posto/i in/i contenitore termico.

Il rappresentante della parte, a ciò invitato, ☐ ha ☐ non ha ☐ apposto il proprio segno di riconoscimento. Ai sensi dell'Art. 223 - Norme Att. C.P.P., per

garantire al titolare dello scarico il diritto di assistenza alle operazioni di analisi, si comunica alla parte interessata che:

☐ le analisi chimiche verranno effettuate presso il laboratorio ARPA di via
☐ in data con inizio alle ore ☐ in data e con inizio alle ore che saranno comunicate dal laboratorio

☐ le analisi microbiologiche verranno effettuate presso il laboratorio di via ☐ in data con inizio alle ore
☐ in data con inizio alle ore ☐ in data e con inizio alle ore che saranno comunicate dal laboratorio

☐ le analisi tossicologiche verranno effettuate presso il laboratorio ARPA di via
☐ in data con inizio alle ore ☐ in data e con inizio alle ore che saranno comunicate dal laboratorio

Alle analisi potrà presenziare la Parte interessata o persona di sua scelta opportunamente designata, eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico cui spettano i poteri di cui all'Art. 230 C.P.P.

OSSERVAZIONI

Una copia del presente verbale, redatto in n° esemplari, viene rilasciata ☐ al responsabile legale ☐ al Sig.

..... che si fa carico di consegnarla al responsabile legale.

Fatto, confermato letto e sottoscritto nella data e luogo di cui sopra,

Firma dei Verbalizzanti Firma della parte

* con eventuale istantaneo per la determinazione di parametri deperibili

VERBALE DI CAMPIONAMENTO

Il giorno del mese di 20...., dalle ore alle ore

Il/i sottoscritto/i

in servizio presso ARPA Dipartimento di U.O.

ha/hanno effettuato un sopralluogo presso l'insediamento/luogo a fianco indicato e, comunicata la

propria funzione ed il motivo della visita, ha/hanno avvisato il Sig. della

facoltà per la parte interessata o persona di sua fiducia, di presenziare alle operazioni di

campionamento delle acque reflue.

Quindi si è proceduto al prelievo di un campione di acque reflue secondo le indicazioni della

I.O. adottando la seguente modalità:

☐ medio composito (☐ 24 h ☐ 3 h)* ponderato alla portata ☐ Sì ☐ No Temp.:°C

☐ Istantaneo temp.:°C

Motivo:

Descrizione punto di prelievo ed eventuali altre informazioni:

Il campionamento composito è stato effettuato dalle ore del alle ore del

..... ed il refluo prelevato, costituito da n. allquote, è stato omogeneizzato in un

unico recipiente in modo da ottenere un campione medio, suddiviso poi nei seguenti

contenitori:

n° contenitore/i da L. in per analisi

n° contenitore/i da L. in per analisi

n° contenitore/i da L. in per analisi

n° contenitore/i da L. in per analisi

Il campionamento istantaneo è stato effettuato alle ore ed il refluo prelevato è stato

suddiviso nei seguenti contenitori:

n° contenitore/i da L. in per analisi

n° contenitore/i da L. in per analisi

n° contenitore/i da L. in per analisi

n° contenitore/i da L. in per analisi

I/i campione/i prelevato/i sarà/saranno sottoposto/i ad analisi

☐ chimica ☐ tossicologica ☐ batteriologica

☐ Portata media dello scarico in ingresso: ☐ Portata media dello scarico in

uscita: ☐ Portata istantanea dello scarico in ingresso: ☐ Portata

istantanea dello scarico in uscita:

Condizioni meteo giorno precedente il prelievo giorno del prelievo

Recapito: ☐ pubblica fognatura dotata di impianto di depurazione

☐ pubblica fognatura non dotata di impianto di depurazione

☐ corpo idrico superficiale

☐ suolo o strati superficiali del sottosuolo

Campionamento scarichi idrici

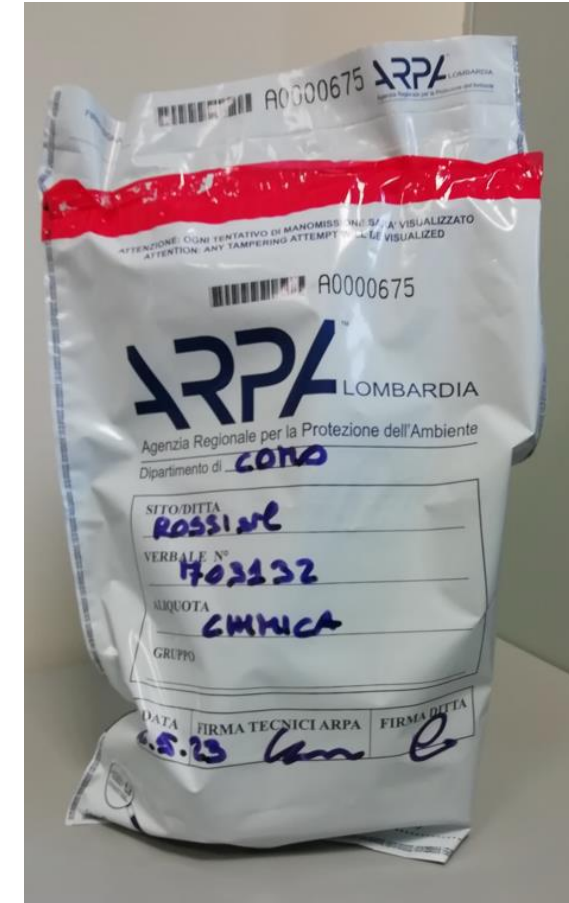
Il diritto alla difesa è garantito dalla possibilità di assistere alle operazioni di campionamento e di analisi
Non è previsto controcampione ufficiale!

Ai sensi dell'Art. 223 delle norme di attuazione del Codice di Procedura Penale, per garantire al titolare dello scarico il diritto di assistenza alle operazioni di analisi, si comunica la data di avvio delle operazioni di analisi (meno di 24 ore dopo il campionamento)

Alle analisi può presenziare persona opportunamente designata (serve delega), eventualmente con l'assistenza di un Consulente Tecnico cui spettano i poteri di cui all'Art. 230 del Codice di Procedura Penale

Per l'esercizio del diritto alla difesa è inoltre necessario che:

1. I verbali di sopralluogo e di campionamento siano controfirmati dalla parte (devono contenere solo fatti e osservazioni, non valutazioni)
2. I campioni devono essere sigillati fino al momento dell'apertura in laboratorio





Campionamento delle emissioni in atmosfera



Caratteristiche del Punto di campionamento:

1. Correttamente identificato in campo (E1, E2,)
2. Corrispondente a quanto indicato in AIA
3. Corrispondente a quanto indicato in planimetria
4. **Accessibile in sicurezza**
5. Deve esserci almeno un foro di adeguato diametro (servono più fori se la tubazione è di grande diametro), munito di chiusura metallica (a volte previsto sia a monte sia a valle dell'impianto di abbattimento)
6. Spazio di lavoro adeguato per collocare la strumentazione senza mettere in pericolo cose e persone

Campionamento emissioni in atmosfera



Norme per il campionamento: allegato VI parte 5 D. Lgs. 152/06

In caso di **misure discontinue**, le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno **tre campioni consecutivi** che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento individuati nell'autorizzazione e che siano rappresentativi di **almeno un'ora di funzionamento dell'impianto** non supera il valore limite di emissione

SME

Per misure in continuo, le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite di emissione e se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissione di un fattore superiore a 1,25.

Campionamento emissioni in atmosfera

Alcune norme per il campionamento

Strategia di campionamento e criteri di valutazione

Caratterizzazione della sezione di misura

NORMA EUROPEA	Qualità dell'aria	UNI EN 15259
	Misurazione di emissioni da sorgente fissa Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione	
APRILE 2008		

Caratterizzazione dell'emissione

NORMA
EUROPEA

Emissioni da sorgente fissa
Determinazione manuale ed automatica della velocità
e della portata di flussi in condotti
Parte 1: Metodo di riferimento manuale

UNI EN ISO
16911-1

MAGGIO 2013

Unichim

**Manuale n. 158
Edizione 1988**

Misure alle emissioni

**Strategie di campionamento
e criteri di valutazione**

VERBALE DI CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

I sottoscritti
il giorno Fare clic o toccare qui per immettere una data. hanno effettuato un campionamento di
presso lo stabilimento/installazione
Indirizzo:
Legale rappresentante:
Il prelievo è stato effettuato all'emissione:
Personale della Ditta/Qualifica che assiste alle operazioni di prelievo:

Campione/i prelevato/i:			
Sigla campione	Parametri	Metodo di campionamento Se non presente in tabella "Norme UNI utilizzate"	Sigillo ARPA n°

Norme UNI utilizzate:

Generali	Parametri isocinetici	Parametri non isocinetici	Parametri in continuo
☐ Piano campionamento UNI ISO 15259/2008	☐ Metalli UNI EN 14385/2025	☐ SO ₂ UNI EN 14791/2017	☐ SO ₂ UNI EN 14791/2017
☐ Velocità e portata UNI EN ISO 16911/2013	☐ Mercurio UNI EN 13211/2003	☐ NH ₃ UNI EN ISO 15058/2017	☐ CO UNI EN 15058/2017
☐ Umidità UNI EN 14790/2017	☐ PTS UNI EN 13284/2017	☐ HCl UNI EN 1911/2010	☐ NO _x UNI EN 14792/2017
☐ Ossigeno UNI EN 14789/2017	☐ PCDD/F+PCB UNI EN 1948/2006	☐ HCHO UNI CEN/TS 17638/2021	☐ CH ₄ UNI EN ISO 25140/2010
☐ Sistemi automatici UNI EN 14181/2015	☐ IPA UNI ISO 11338/2021	☐ HF UNI CEN/TS 17340/2021	☐ COT UNI EN 12619/2013

Osservazioni: L'attività di campionamento è / non è stata eseguita nelle normali condizioni d'esercizio dell'impianto.....

Copia del presente verbale viene consegnata a:

In qualità di:

Il quale, mediante sottoscrizione dello stesso, prende atto che ai sensi dell'art. 223 Norme Att. C.p.p., il legale rappresentante e/o altra persona di fiducia da lui designata, potranno presenziare. Pertanto:

- verrà avvisato telefonicamente e/o a mezzo pec (.....) prima del giorno fissato per l'inizio delle operazioni di analisi;
- si comunica che le operazioni di analisi avranno inizio alle ore del giorno.....presso il Laboratorio della sede ARPA di in via.....

Osservazioni della ditta:

.....

Per ARPA

Per l'Azienda

Campionamento emissioni in atmosfera

Anche in questo caso il diritto alla difesa è garantito
dalla possibilità di assistere alle operazioni di
campionamento e di analisi
Non si può fare controcampione!

Si comunica la data di avvio delle operazioni di analisi,
riportandola sul verbale di campionamento o attraverso
comunicazione successiva (di norma non c'è l'urgenza di
iniziare analisi entro 24 ore)

Il campione (possono essere filtri, liquidi o altri substrati)
viene sigillato in modo da impedire la manomissione



Campionamento di rifiuti

 ARPA LOMBARDIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	Dipartimento di:	N°
	U.O.	PIN
	Via	
	CAP	
	Indirizzo pec	CODICE AGISCO*:
* SOLO PER CAMPIONAMENTI RIFIUTI IN AREE DI BONIFICA		
VERBALE DI CAMPIONAMENTO RIFIUTI		

Il giorno/...../20..... alle ore il/i sottoscritto/i.....
..... in servizio presso ARPA Lombardia - Dipartimento di U.O.
si è/sono recato/i presso l'insediamento/luogo.....
..... ubicato nel Comune di Prov.
Località Indirizzo n.
che svolge attività di
Legale Rappresentante della Ditta è il Sig:
nato a il e residente a in
Via n.

Qui giunto/i, dopo essersi qualificato/i e data conoscenza dei motivi della visita ha/hanno proceduto al prelevamento di
n. campione/i di rifiuti. E' / sono presente/i il/i
Sig.

in qualità di che ha/hanno assistito
interamente/parzialmente alle operazioni di campionamento.

Descrizione del rifiuto:

composizione:; ☐ Deperibile;

struttura fisica:; caratteristiche organolettiche

omogeneo/eterogeneo:; provenienza:; età:

quantità:; giacitura:

esposizione agli agenti atmosferici:

Si allegano fotografie:

☐ SI ☐ NO

Modalità di campionamento:

- La Ditta interpellata ha dichiarato che

☐ dispone ☐ non dispone

di un proprio Piano di Campionamento conforme ai requisiti della normativa UNI 10802:2013 e/o UNI 14899:2006 e si
deve seguire quella della ditta.

- Il Piano di campionamento è di tipo semplificato come descritto nella IO.SR.007 ☐ SI ☐ NO
- Il Piano di campionamento è stato predisposto da ARPA in applicazione alla IO.SR.007 ☐ SI ☐ NO
- Si allega Piano di Campionamento ☐ SI ☐ NO
- Si rientra nel campo delle esclusioni della IO.SR.007 ☐ SI ☐ NO

MO.SR.016.Rev.02

1 di 3

Modalità di campionamento

Dovrebbe essere presente un piano di campionamento: documento operativo che definisce obiettivi tecnici, modalità di prelievo, numero e massa dei campioni, punti di prelievo e strumenti da utilizzare



Modalità di campionamento

Il diritto alla difesa è garantito dalla possibilità di assistere alle operazioni di campionamento e di analisi

Di norma si preleva un'aliquota!



- b. il campione è costituito da **1 aliquota**, che può essere suddiviso in più contenitori per esigenze di laboratorio, in conformità alla Sentenza della Corte costituzionale, ordinanza n. 296 del 12-25 luglio 2001, se non diversamente richiesto dalla normativa applicabile al caso specifico o a diverse indicazioni date nella eventuale delega di indagine.
- c. Nel caso venga definita una dimensione granulometrica di riferimento per definire l'incremento, questa è concordata tra le parti
- d. Ogni osservazione della controparte deve essere riportata nel verbale, nella sezione dedicata. Nel caso non vi siano osservazioni bisogna riportare: "nessuna osservazione della parte".

convocazione della parte per apertura campione e analisi

☐ NO (ad esempio su eventuale specifica indicazione e di AG o se il campione si intende conoscitivo)

☐ SI: compilare quanto di seguito

Ai sensi dell'art. 223 – Norme Att. C.P.P., si comunica al Sig.....

☐ che l'apertura del campione e l'inizio analisi si svolgeranno in data alle ore..... presso il Laboratorio ARPA di Indirizzo.....

☐ Luogo, data e ora saranno comunicate dal Laboratorio al Legale Rappresentante al seguente indirizzo PEC:.....oppure in assenza, al seguente indirizzo email.....

Numero telefonico di contatto.....

All'apertura del/i campione/i e alle conseguenti fasi analitiche potrà presenziare la Parte interessata o persona di sua fiducia opportunamente designata, eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico cui spettano i poteri di cui all'art. 230 C.P.P.

Il/i campione/i viene/vengono sigillato/i e contrassegnato/i con apposita etichetta di riconoscimento non asportabile riportante il numero di verbale, la data, il tipo di materiale prelevato, il luogo del campionamento, l'identificazione dell'aliquota, la firma del Verbalizzante e del Soggetto titolare o del Delegato dell'impresa.

Aliquota	Campione n° 1	contenitori
	Codice sigiltek	



Campionamento di acque sotterranee

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	Dipartimento di	N°
	U.O.	PIN
	Indirizzo	

VERBALE DI SOPRALLUOGO E CAMPIONAMENTO DI ACQUE SOTTERRANEE

☐ BONIFICHE/INDAGINI PRELIMINARI

☐ *altro* ⁽¹⁾

CODICE AGISCO:	Cod. fascicolo	Rif. interno
Sito:	Comune e Indirizzo:	Fase del procedimento:
Responsabile procedimento:	Responsabile istruttoria:	

Il giorno/...../..... alle ore i sottoscritti
in servizio presso ARPA – Dipartimento Provinciale di si sono recati presso il sito sopra indicato e hanno comunicato
la propria funzione a presente in qualità di

SOPRALLUOGO

Motivo del sopralluogo

Rappresentanti aziendali presenti

Personale di altri Enti presenti

Durante il sopralluogo si è rilevato/seguito quanto segue

[Qualora necessario, proseguire la verbalizzazione nella pagina seguente]

Durante il sopralluogo è stata acquisita:

☐ documentazione fotografica

☐ altra documentazione *(specificare di seguito)*

Note eventuali della Parte

Il sopralluogo si conclude alle ore

Una copia del presente verbale e degli allegati costituiti da n° pagine viene rilasciata alla Parte interessata

REDATTO, LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IN DATA E LUOGO DI CUI SOPRA

I VERBALIZZANTI LA PARTE

Campionamento di acque sotterranee

Modalità di campionamento

In genere il campionamento di ARPA viene effettuato in concomitanza con quello previsto dal gestore, per cui è ci si deve accordare preliminarmente



Campionamento di acque sotterranee

Modalità di campionamento

Viene prelevata un'aliquota per ARPA ed una per la parte, in caso di discordanza dei risultati si ripete campionamento

Il personale ARPA ha etichettato e sigillato i campioni indicati nella successiva tabella "Dettaglio dei campioni di acque sotterranee", che sono stati prelevati:

☐ dalla Parte in contraddittorio con ARPA

☐ dai tecnici ARPA

Le attività di campionamento sono state effettuate in conformità all'istruzione operativa **IO.BN.002**. I campioni prelevati sono suddivisi nelle seguenti due aliquote, confezionate ed univocamente identificate: aliquota **A** per l'analisi ad opera del Laboratorio di fiducia della Parte; aliquota **B** per le verifiche di ARPA (☐ per esigenze operative detta aliquota è stata suddivisa in sub-aliquote)

Ai sensi dell'art. 223 del D.lgs. 271/89 ⁽²⁾ la Parte interessata viene avvisata del giorno, ora e luogo di effettuazione delle analisi come sotto specificato.

La Parte, inoltre, viene informata che in caso di discrepanze tra le analisi di ARPA e quelle della Parte stessa, la revisione verrà condotta previa ripetizione del campionamento.

La Parte dichiara di: ☐ **non** essere interessata a presenziare alle analisi ☐ essere interessata a presenziare alle analisi

(qualora la Parte si dichiara interessata, compilare quanto sotto riportato)

Le analisi saranno effettuate in data a partire dalle ore presso il Laboratorio ARPA di

indirizzo.....

ovvero giorno, ora e luogo saranno comunicati successivamente alla Parte dal Laboratorio ARPA ai seguenti recapiti:

Posta certificata:

..... Fax.....

all'attenzione di



Il campionamento eseguito secondo
le norme tutela le imprese che
operano correttamente

Riferimenti: Ing. Francesca Rota
Responsabile dell'Unità Organizzativa
Attività Produttive
Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione
del Rischio Antropico
ARPA Lombardia
02 69666 396
335 1088780
Mail: f.rota@arpalombardia.it

Immagini d'archivio o generate mediante utilizzo di Copilot (AI)